

Viaggi Le città d'arte prese d'assalto dai visitatori stranieri

DS4462 DS4462 **Per i ponti di primavera 17 milioni in viaggio**

Saranno 17 milioni i turisti in movimento tra il 24 aprile e domenica 5 maggio. Lo stimano **Cna Turismo e Commercio**. I turisti che pernorranno in strutture alberghiere ed extra-alberghiere sono otto milioni, di cui 2,5 milioni stranieri. Nel complesso i pernottamenti arriveranno a 22 milioni circa. Il giro d'affari dei due ponti di primavera, che si saldano in uno solo e grande, viene calcolato in otto miliardi di euro. Nella foto folla di turisti a Venezia.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.19037 - L.1979 - T.1979



Viaggi Le città d'arte prese d'assalto

Per i ponti di primavera 17 milioni di turisti

Saranno 17 milioni i turisti in movimento tra il 24 aprile e domenica 5 maggio. Lo stimano Cna Turismo e Commercio. I turisti che pernoveranno in strutture alberghiere ed extra-alberghiere sono otto milioni, di cui 2,5 milioni stranieri. Nel complesso i pernottamenti arriveranno a 22 milioni circa. Il giro d'affari dei due ponti di primavera, che si saldano in uno solo e grande, viene calcolato in otto miliardi di euro. Nella foto folla di turisti a Venezia.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.19037 - L.1979 - T.1748



Le stime da oggi al primo maggio

Ponti di primavera, 16 milioni di partenze

Gettonate le città d'arte
Bollino rosso sulle strade
L'Anas ferma 564 cantieri

ROMA

Arrivano le ultime previsioni di Confcommercio sui "ponti di primavera": si parla di 16 milioni di italiani in viaggio con 5,5 miliardi di spesa, mentre la Cna, più ottimista, fa una stima di 17 milioni con 22 milioni di pernottamenti e una spesa di 8 miliardi. Certo il tempo potrebbe essere un fastidio.

Nelle prossime ore al Sud le temperature caleranno di almeno 10 gradi - secondo le previsioni di www.iLMeteo.it - le precipitazioni bagneranno in modo diffuso le regioni centrali, il Nord-Est in particolare l'Emilia Romagna ed il Sud tirrenico. Da domani, invece, al Nord-Ovest inizierà una fase perturbata mentre al Sud tornerà la primavera, «ma le temperature inizieranno comunque a risalire verso i valori normali del periodo su tutto il Paese».

Quanto alle mete, se le città d'arte e il mare fanno il pienone, performano bene anche turismo open air e turismo lento. «Il ministero del Turismo, consapevole della centralità che questo comparto riveste all'interno dell'ecosistema turistico, ha destinato finanziamenti mirati per sostenerlo: dai 19 milioni di euro per i cammini fino ai 42 milioni di euro per il turismo sostenibile.

Sul pubblico straniero la presidente dell'Enit Alessandra Priante spiega: «Le presenze si consolidano, l'Europa si conferma tra i nostri

principali mercati con Germania e Francia in testa e nonostante il meteo incerto il trend è di vivere il viaggio open air. Torna la Cina al quinto posto tra i Paesi di provenienza internazionale e tutti i mercati long haul soprattutto gli Stati Uniti e in particolare da Los Angeles, Chicago, Boston e Miami».

Secondo l'Enit che calcola quasi 300mila viaggiatori aeroportuali nelle due settimane dei Ponti è da ridimensionare il problema del caro-prezzi denunciato più volte dai consumatori: l'Italia sarebbe più competitiva di vari Paesi concorrenti di solito ritenuti low cost come Grecia e Slovenia. Ovviamente i viaggi di primavera avranno un riflesso sul traffico che sarà da bollino rosso la mattinata di oggi per le partenze e i pomeriggi di domenica 28 aprile e del primo maggio, per i rientri, specialmente in direzione di grandi città d'arte e le località balneari. Per questo l'Anas ha deciso di rimuovere 564 cantieri, il 56% del totale, con l'obiettivo di limitare disagi alla circolazione e garantire una viabilità più fluida. Sui restanti 459 cantieri inamovibili la società ha previsto per i giorni di maggior traffico un programma di percorsi alternativi per le tratte più critiche.



**Confcommercio
prevede
una spesa
globale
di 5,5 miliardi
di euro**



I DATI DEL WEEKEND

Da oggi 16 milioni in viaggio

Né il caro-prezzi sempre in agguato, né il meteo ballerino scoraggiano gli italiani pronti alle vacanze dei ponti primaverili. E nemmeno tragedie ben più serie, come le due guerre in corso. Nelle ultime previsioni Confcommercio parla di 16 milioni in viaggio con 5,5 miliardi di spesa e Cna, più ottimista, di 17 milioni con 22 milioni di pernottamenti e una spesa di 8 miliardi, anche se certo il tempo potrebbe essere un fastidio. Quanto alle mete se le città d'arte e il mare fanno il pienone, performano bene anche turismo open air e turismo lento. Il ministero del Turismo intanto ha destinato finanziamenti mirati per sostenerlo: dai 19 milioni di euro per i cammini fino ai 42 milioni di euro per il turismo sostenibile. L'Europa si conferma tra i principali mercati con Germania e Francia in testa e nonostante il meteo incerto il trend è di vivere il viaggio open air. Torna la Cina al quinto posto tra i Paesi di provenienza internazionale, bene gli Stati Uniti.



Torna il sole, il doppio ponte è salvo Boom di turisti, città piena al 90%

Da oggi al 28 aprile numeri superiori al fine settimana di Pasqua. Più sottotono i giorni intorno al 1° maggio

LE PREVISIONI PER L'ESTATE

**I numeri sorridono
Si stimano
al momento arrivi
in massa dagli Stati
Uniti e dai paesi
del Nord Europa**

di **Rossella Conte**
FIRENZE

In base ad una indagine condotta da Cna Turismo e Commercio sui propri iscritti di tutta Italia, l'area metropolitana di Firenze (con il capoluogo in testa) sarà una delle mete più battute nei due ponti di primavera, che si saldano in uno solo e grande, merito anche di un parziale recupero delle condizioni metereologiche, che avevano fatto temere il peggio proprio in questi giorni fatidici. I turisti che pernoveranno in strutture alberghiere ed extra-alberghiere (si stima un tasso di occupazione del 90%) saranno per oltre il 30% stranieri.

«**Non mancherà** una crescente propensione al turismo esperienziale, quello dove ci si 'sporcano le mani' in occupazioni lontane dal quotidiano, in particolare artigianali e agricole, per andare alla riscoperta di una manualità e di una concezione della vita apparentemente fuori moda. Inoltre, sono buone anche le previsioni turistiche per le visite all'88° edizione della Mostra dell'artigianato di Firenze», sottolinea Paola Lorenzini, coordinatore Cna Turismo Firenze. Ponte verso il tutto esaurito anche secondo le previsioni di Feder-

alberghi Confcommercio Toscana. «A beneficiarne – spiega il presidente Daniele Barbetti – saranno un po' tutte le destinazioni: città d'arte con Firenze in testa, aree interne, collinari. Anche per le località balneari le prenotazioni sono buone, ma molto ovviamente dipenderà dal meteo a ridosso dei giorni di ponte».

Il tasso di occupazione per il 25-28 aprile sarà inoltre «sicuramente superiore alla Pasqua». Per il ponte del 1° maggio, invece, il calendario è meno favorevole, ma l'interesse dei viaggiatori è in crescita, «anche se non ai livelli del ponte del 25 aprile», sottolinea Barbetti.

Subito dopo i ponti, lo sguardo va alla stagione del sole che si preannuncia molto positiva. Sarà un'estate, secondo le attese, ricca di arrivi, soprattutto da Stati Uniti e dai paesi nordici che sceglieranno per le loro vacanze soprattutto Firenze e il Chianti. Per Marco Verzi, presidente Federagit Confesercenti Firenze, il lungo Ponte che dal 25 aprile arriva al 1° maggio sfiora il tutto esaurito.

«**Ci sono in città** tanti asiatici, americani, persone che vengono da Nord Europa. Ma questo anno saranno più gli stranieri degli italiani che sono provati dai rincari generalizzati e sono stremati dalla congiuntura sfavorevole che sta attraversando il Paese. I nostri connazionali - prosegue il presidente Federagit Confesercenti Firenze - preferiscono muoversi in periodi diversi, lontani dalle festività in cui i prezzi raggiungono cifre che non tutti possono permettersi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le stime da oggi al primo maggio

Ponti di primavera, 16 milioni di partenze

Gettonate le città d'arte
Bollino rosso sulle strade
L'Anas ferma 564 cantieri

ROMA

Arrivano le ultime previsioni di Confcommercio sui "ponti di primavera": si parla di 16 milioni di italiani in viaggio con 5,5 miliardi di spesa, mentre la Cna, più ottimista, fa una stima di 17 milioni con 22 milioni di pernottamenti e una spesa di 8 miliardi. Certo il tempo potrebbe essere un fastidio.

Nelle prossime ore al Sud le temperature caleranno di almeno 10 gradi - secondo le previsioni di www.iLMeteo.it - le precipitazioni bagneranno in modo diffuso le regioni centrali, il Nord-Est in particolare l'Emilia Romagna ed il Sud tirrenico. Da domani, invece, al Nord-Ovest inizierà una fase perturbata mentre al Sud tornerà la primavera, «ma le temperature inizieranno comunque a risalire verso i valori normali del periodo su tutto il Paese».

Quanto alle mete, se le città d'arte e il mare fanno il pienone, performano bene anche turismo open air e turismo lento. «Il ministero del Turismo, consapevole della centralità che questo comparto riveste all'interno dell'ecosistema turistico, ha destinato finanziamenti mirati per sostenerlo: dai 19 milioni di euro per i cammini fino ai 42 milioni di euro per il turismo sostenibile.

Sul pubblico straniero la presidente dell'Enit Alessandra Priante spiega: «Le presenze si consolidano, l'Europa si conferma tra i nostri

principali mercati con Germania e Francia in testa e nonostante il meteo incerto il trend è di vivere il viaggio open air. Torna la Cina al quinto posto tra i Paesi di provenienza internazionale e tutti i mercati long haul soprattutto gli Stati Uniti e in particolare da Los Angeles, Chicago, Boston e Miami».

Secondo l'Enit che calcola quasi 300mila viaggiatori aeroportuali nelle due settimane dei Ponti è da ridimensionare il problema del caro-prezzi denunciato più volte dai consumatori: l'Italia sarebbe più competitiva di vari Paesi concorrenti di solito ritenuti low cost come Grecia e Slovenia. Ovviamente i viaggi di primavera avranno un riflesso sul traffico che sarà da bollino rosso la mattinata di oggi per le partenze e i pomeriggi di domenica 28 aprile e del primo maggio, per i rientri, specialmente in direzione di grandi città d'arte e le località balneari. Per questo l'Anas ha deciso di rimuovere 564 cantieri, il 56% del totale, con l'obiettivo di limitare disagi alla circolazione e garantire una viabilità più fluida. Sui restanti 459 cantieri inamovibili la società ha previsto per i giorni di maggior traffico un programma di percorsi alternativi per le tratte più critiche.



**Confcommercio
prevede
una spesa
globale
di 5,5 miliardi
di euro**

